



## Il re Trentatré

C'era una volta un re di nome Trentatré. Un giorno pensò che un re dovesse essere giusto con tutti, così chiamò Sberleffo, il buffone di corte, e gli disse: «Io voglio essere un re giusto, così sarò diverso dagli altri e sarò un bravo re.»

«Ottima idea, Maestà!» rispose Sberleffo con uno sberleffo. Contento dell'approvazione, il re lo salutò.

«Nel mio regno – pensò il re – tutti devono essere uguali e trattati allo stesso modo». Trentatré, da quel momento, cominciò a creare l'uguaglianza nel suo palazzo reale.

Prese il canarino dalla gabbia d'argento e lo fece volare fuori dalla finestra: l'animale ringraziò e sparì felice nel cielo. Soddisfatto della decisione presa, Trentatré afferrò il pesce rosso nella vasca di cristallo e fece la stessa cosa, ma il povero pesce cadde nel vuoto e morì. Il re si meravigliò molto e pensò: «Peggio per lui, forse non amava la giustizia!»

Chiamò il buffone per confrontarsi sul fatto. Sberleffo ascoltò il racconto con molto rispetto, poi gli consigliò di cambiare tattica.

Trentatré, allora, prese le trote dalla fontana del suo giardino e le gettò nel fiume: i pesci guizzarono felici.

Poi prese il merlo dalla gabbia d'oro e lo tuffò nel fiume, ma questa volta fu il merlo a rimanere stecchito!

«Stupido merlo – pensò Trentatré – non amava l'uguaglianza» e chiamò di nuovo il buffone Sberleffo per chiedergli consiglio.

«Ma insomma! – gridò stizzito il re – come farò a trattare tutti allo stesso modo?»

«Maestà – disse Sberleffo – per trattare tutti allo stesso modo bisogna, prima di tutto, riconoscere che ciascuno è diverso dagli altri. La giustizia non è dare a tutti la stessa cosa, ma a ciascuno il suo».

Riordina i fatti del racconto “Il re Trentatré” in **ordine cronologico**

- Il re fa precipitare nel vuoto il pesce rosso.
- Il re Trentatré comunica a Sberleffo la sua decisione di diventare un re giusto.
- Il re tuffa nel fiume il povero merlo, che annega.
- Il re lascia volare via il canarino.
- Sberleffo spiega al re che la giustizia non è trattare tutti allo stesso modo, ma fare in modo che ognuno possa far fruttare le proprie doti.
- Il re getta nel fiume le trote.



<https://maestraglo.altervista.org>

*PROPOSTA DI LAVORO - A questo punto l'insegnante ritagli del tempo per intavolare con i bambini un **dialogo** che li porti a scoprire il significato e il valore dell'**INCLUSIONE**.*

- *È davvero giusto il re Trentatré?*
- *Quale errore commette?*
- *Cos' è la giustizia secondo Sberleffo?*
- *Tu hai mai assistito a scelte ingiuste?*
- *Ti è mai capitato, invece, di sperimentarle? Come ti sei sentito?*

Per rimanere sempre aggiornato sulle proposte didattiche e laboratoriali, segui  
<https://www.instagram.com/maestraglo/>